C.O.L. Comitato Organizzatore Locale

A.S.D. ASSOCIAZIONE CIRCOLI CANOTTIERI LAGO PATRIA

PIANO SAFETY - EMERGENZA

I^ GARA REGIONALE

di domenica 27 Settembre 2020

c/o LAGO DI PATRIA – NAPOLI

Gara di velocità sulle distanze di 250- 1000-1500-2000 metri in linea retta

COL PATROCINIO DEL

FIC CANOTTAGGIO 1888 COMITATO REGIONALE CAMPANIA

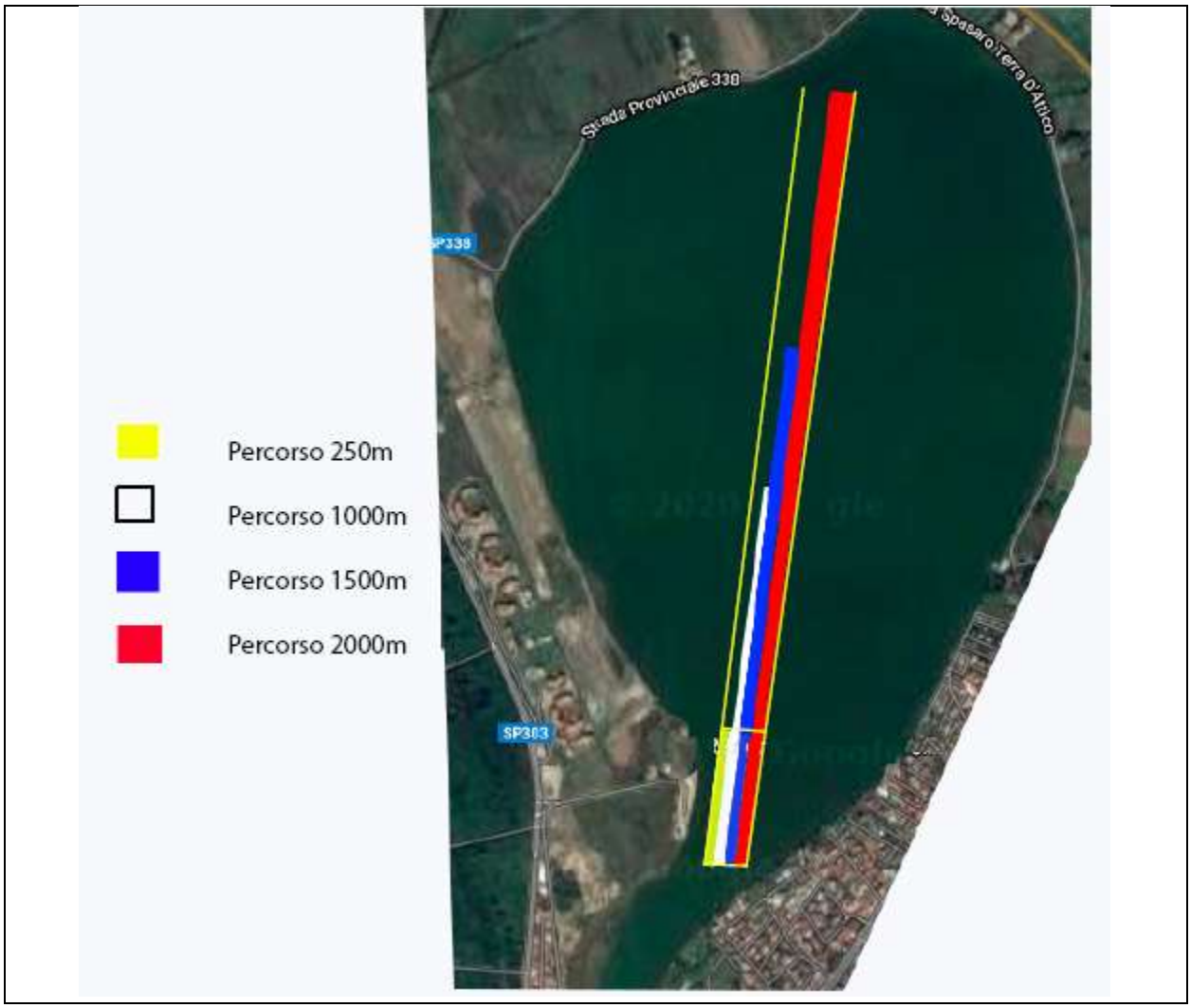
Sommario

INTRODUZIONE 3
GENERALITA' 3
PREMESSA 6
SCHEDA 1 9
CARATTERISTICHE GENERALI 9
SCHEDA 2 10
PERCORSI DI ACCESSO ALL'AREA E DI DEFLUSSO DEL PUBBLICO 10
SCHEDA 3 11
GESTIONE EMERGENZA INCENDIO 11
SCHEDA 4 12
EMERGENZA MEDICA 12
SCHEDA 5 13
ISTRUZIONI E NORME DI COMPORTAMENTO 13
COMPORTAMENTO DA TENERE IN CASO D'INCENDIO 13
ISTRUZIONI DI SICUREZZA PER L'EVACUAZIONE 14
SCHEDA 6 15
MODALITA' OPERATIVE 15
SCHEDA 7 18
ASSEGNAZIONE INCARICHI 18
SCHEDA 8 19
ASSISTENZA IN ACQUA 19

INTRODUZIONE

Il presente piano Safety/Emergenza ed Evacuazione, elaborato dalla S.W.D. OFFICINA PROGETTI di M. Sibillo, fa riferimento alla gara di velocità sulle distanza dei 250 – 1000 - 1500 – 2000 metri in linea retta, prevista per il giorno 27 settembre 2020 a partire dalle ore 9,00 alle ore 14,00 ed inoltre, prevede un allegato in cui è descritto il PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO ED IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19 PER LE GARE DI CANOTTAGGIO.

Il percorso di gara sarà quello evidenziato in allegato (Planimetria Campo Gara)



GENERALITA'

Il presente documento è stato redatto secondo i contenuti della direttiva del Ministero dell'Interno del 18 luglio 2018.

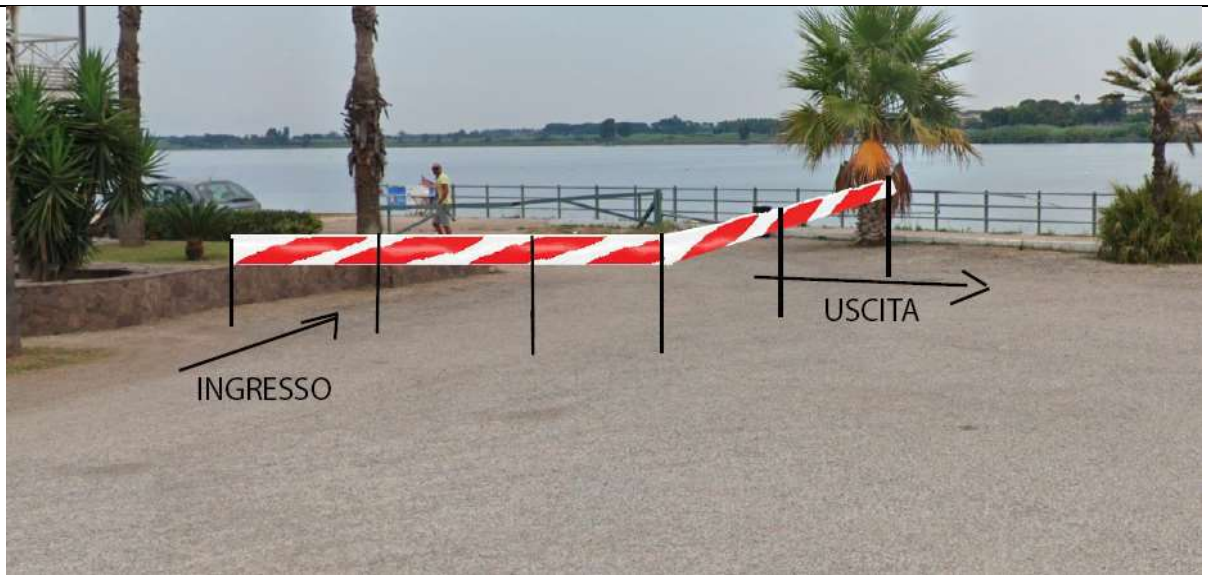
Si vuole far presente che la manifestazione in esame ha una durata di circa 5,00 ore. Il pubblico come da regolamento al contenimento del COVID 19, ***non è previsto*** anche se nel contempo *sarà impossibile prevedere di inibire l'area pubblica destinata al pubblico*, si provvederà a delimitate con percorsi e nastro

segnalatore le diverse aree: *logistica; tecnica; operativa* (ad esempio area atleti/tecnici/imbarcazioni; area giudici/premiazione…..).

Visione globale della location e divisioni delle Aree :

- In VERDE area LOGISTICA destinata alle Società/Atleti/Dirigenti/Carrelli/Motrici;
- In VIOLA area GIUDICI/TECNICI destinate ai Giudici/Cronometristi/Riunione; pre-gara.

Area LOGISTICA distinzione degli varchi ACCESSO e USCITA



Area GIUDIC/TECNICA distinzione dei varchi ACCESSO/USCITA

Tutte le aree saranno dotate di cartellonistica del tipo (Area chiusa al Pubblico per svolgimento manifestazione Agonistica).

Il pubblico nel caso fosse presente non sarà soggetta alla responsabilità del COVID MANAGER ed al suo TEAM anche se, prima di accedere nell'area pubblica, verrà informata (dai collaboratori del TEAM MANAGER), con la distribuzione di un VADEMECUM cartaceo, nel quale sono elencate a quali regole sono sottoposti e come osservarle, per essere in linea col ***PROTOCOLLO per il contenimento del COVID*** secondo le normative vigenti.

Il pubblico che accederà sarà concentrato nel corridoio che costeggia la sponda del lago tra l'area dove insiste la torretta e l'area destinata agli atleti, area opportunamente protetta con un parapetto in acciaio in buone condizioni e, *sotto il controllo da parte dei collaboratori del TEAM MANGER* che avranno il compito di ***sorvegliare che vengano rispettate le norme per il contrasto della diffusione del COVID*** *(verificare il distanziamento sociale tra i presenti; che non si formino assembramenti di individui oltre le 08 unità; che indossano correttamente la mascherina…..).*

Le varie aree sopradescritte saranno identificate con nastri e cartelli, (si allega planimetria)

PREMESSA

In tutte le zone con alta concentrazione di persone si possono verificare situazioni di emergenza che modificano le condizioni di agibilità degli spazi ed alterano comportamenti e rapporti interpersonali.

Ciò causa una reazione che, specialmente in ambito collettivo, può risultare pericolosa poiché, coinvolgendo un gran numero di persone, non consente il controllo della situazione creatasi e rende difficili eventuali operazioni di soccorso.

Per prevenire tale situazione è stata prevista la redazione del piano di emergenza redatto secondo i contenuti delle seguenti normative di sicurezza:

DM 10.03.1998 – "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro";

DM 19.08.1996 – "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio dei locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo";

DM 18.03.1996 – "Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi".

DPCM 11 marzo 2020 – "*Protocollo di sicurezza per il contrasto e anti-contagio del COVID 19"*

Il **Piano di Emergenza** è uno strumento operativo, specifico per ogni reparto, attraverso il quale vengono individuati i comportamenti da tenere e le operazioni da compiere in caso di emergenza, al fine di consentire un esodo ordinato e sicuro di tutti gli occupanti dell'area.

Il piano di emergenza è soggetto ad aggiornamento in rapporto alla variazione delle presenze effettive ed alla loro distribuzione e deve essere aggiornato ogni qualvolta si modifichino in modo significativo le condizioni di esercizio sulle quali è stato impostato.

Gli eventi che possono richiedere l'evacuazione parziale o totale di una area sono generalmente i seguenti:

- Incendi che si sviluppano all'interno della zona sede dell'attività
- Incendi che si sviluppano nelle vicinanze della struttura e che potrebbero coinvolgere la struttura stessa
- Terremoto
- Crolli dovuti a cedimenti strutturali

Per la stesura del piano si è tenuto conto dei seguenti fattori:

- Problematiche relative alle situazioni di emergenza;
- Organizzazione delle condizioni tecnico organizzative e igieniche che devono essere adottate ai fini del contrasto e contenimento della diffusione del COVID19;
- Comportamenti da tenere in caso di pericolo e di conseguente diffusione dell'ordine di evacuazione;
- Caratteristiche e dislocazione delle vie di esodo e delle uscite di sicurezza;
- Distribuzione dei mezzi antincendio.

Le aree destinate a LOGISTICA; TECNICO/ORGANIZZATIVA saranno sorvegliate dal personale volontario della **UNAC "Unione Nazionale Arma Carabinieri"** *Sez. Giugliano*, in numero adeguato alle esigenze della manifestazione (12/15 Unità operative);

Il **piano di emergenza** è formato dalle seguenti schede:

- **SCHEDA 1 - CARATTERISTICHE GENERALI:**
  contiene i dati tecnici relativi all'area e agli allestimenti e alle persone presenti all'interno dell'area.

- **SCHEDA 2 – PERCORSI DI ACCESSO ALL'AREA E DI DEFLUSSO DEL PUBBLICO:**
  contiene l'elenco delle vie di esodo e delle uscite di sicurezza con indicazione delle persone che ne usufruiscono.

- **SCHEDA 3 - ORDINE DI EVACUAZIONE E SEGNALE DI ALLARME:**
  contiene i nomi di chi ha il compito di emanare e di diffondere l'ordine di evacuazione.

- **SCHEDA 4 - CHIAMATA DI SOCCORSO:**

contiene i nomi di coloro che sono incaricati di effettuare le chiamate di soccorso; sono riportati i numeri telefonici delle strutture da attivare ed uno schema per fornire le informazioni.

- **SCHEDA 5 - ISTRUZIONI E NORME DI COMPORTAMENTO:**

  contiene le istruzioni e le norme di comportamento da rispettare in caso di emergenza;

- **SCHEDA 6 - MODALITÀ OPERATIVE:**

  contiene le procedure da seguire in caso di emergenza da parte delle persone presenti sul luogo dell'evento;

- **SCHEDA 7 - ASSEGNAZIONE INCARICHI:**

  contiene i nomi del personale addetto al controllo delle operazioni di evacuazione ed al controllo della praticabilità delle vie di esodo, del personale addetto al controllo dei mezzi antincendio.

- **SCHEDA 8 – ASSISTENZA IN ACQUA:**

  contiene il numero di mezzi destinati all'assistenza/soccorso in acqua e la relativa procedura.

SCHEDA 1

CARATTERISTICHE GENERALI

Numero di presenze contemporanee:

Si prevede un affollamento contemporaneo di circa 180 persone per le aree addette ai settore LOGISTICO e TECNICO/ORGANIZZATIVA predisposte per lo svolgimento della gara, ovvero:

- AREA ATLETI/TECNICI/IMBARCAZIONI;
- AREA GIUDICI/PREMIAZIONE.

Per ciò che riguarda il corridoio che costeggia la sponda del lago tra l'area dove insiste la torretta e l'area destinata agli atleti, e parcheggi, ovvero l'area pubblica che non può essere segregata, per motivi di ordine pubblico potrà essere occupata dal pubblico, che sotto la propria responsabilità potrà accedervi.

Per coloro i quali accederanno nella suddetta area pubblica, i collaboratori del **TEAM MANAGER/COVID MANAGER distribuiranno un VADEMECUM** in cui sono indicate le *norme e regole da osservare per il PROTOCOLLO al contrasto della diffusione del COVID.*

Caratteristiche dell'area

Il campo di gara è costituito naturalmente dal lago, con accesso ed uscita dallo stesso tramite i tre pontili ubicati sulla sponda ovest del Lago Patria, ogni pontile ha una sua destinazione e compito:

- uno dei pontili sarà destinato all'imbarco degli atleti che dovranno disputare la gara;
- un secondo pontile sarà destinato allo sbarco degli atleti dopo aver disputato la gara
- un terzo sarà lasciato a disposizione per eventuali casi di emergenza.

Da sottolineare che c'è la presenza di un quarto pontile il quale non è inagibile e pertanto inaccessibile per ciò che riguarda il suo utilizzo, a tale scopo, sarà necessario creare una un struttura anche mobile (transenne e/o picchetti con nastro segnalatore.

Le foto allegate identificano quali sono i pontili ed una planimetria del campo di gara con la specifica indicazione del tratto di risalita e del tracciato del percorso di gara sarà affisso nelle varie aree. L'evento è fissato per il giorno 27/09/2020 e si prevede che abbia una durata di circa 5,00 ore.

Requisiti di accesso all'area

È garantita l'accessibilità dei mezzi di soccorso in quanto l'area sede dell'evento rispetta i requisiti minimi previsti dalla direttiva, ovvero:

- Larghezza 3.50 m
- Altezza libera 4.0 m
- Raggio di volta 13 m
- Pendenza non superiore al 10%
- Resistenza al carico almeno 20 t.

Inoltre, si può accedere all'area interessata mediante due percorsi alternativi.

Strutture

Non è prevista la presenza di palco né di posti a sedere.

Depositi di materiali infiammabili o pericolosi

Non sono previsti depositi di materiali infiammabili né si prevede l'utilizzo di reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi; **non è previsto** altresì l'utilizzo di recipienti portatili di GPL.

Mezzi di estinzione degli incendi :

- **Estintori:** **n. 4 estintori a polvere nelle aree destinate al pubblico**
  n. 10 estintori a polvere nelle aree destinate agli atleti (locali spogliatoio e depositi imbarcazioni)

SCHEDA 2

PERCORSI DI ACCESSO ALL'AREA E DI DEFLUSSO DEL PUBBLICO

L'area essendo a cielo libero è dotata di percorsi organizzati per l'esodo; essi sono per numero e caratteristiche idonei a consentire il regolare deflusso del pubblico, secondo quanto stabilito dalla normativa antincendio per le aree all'aperto.

Inoltre, in prossimità degli accessi e dei percorsi, sarà presente personale reso disponibile dalla U.N.A.C. (Unione Nazionale Arma Carabinieri) (almeno n° 12 operatori)
che gestirà gli accessi ed il deflusso degli automezzi ed indicherà le vie di esodo in caso di eventuale emergenza.

Coordinatore del personale U.N.A.C.
Sig. Esposito Pasquale

SCHEDA 3

GESTIONE EMERGENZA INCENDIO

TIPO DI EVENTO	INCENDIO	**SCHEDA N.**
DISPOSIZIONE PER	**RESPONSABILE EMERGENZA SIG. ……..**	**I-1**
PROCEDURA	**CHIAMATA DI SOCCORSO AI VIGILI DEL FUOCO**	

VIGILI DEL FUOCO TEL. 115

Lo schema per chiamare i Vigili del Fuoco è il seguente:

1. Componi il numero telefonico **"115"**
2. Quando i Vigili del Fuoco rispondono comunica in maniera chiara questo messaggio:
   - **sono** - nome e qualifica
   - **telefono dal Circolo Remiro**
   - **situata in** – **Via v. Domiziana Km 43, 80014 Lago Patria, Italia (in prossimità del Ristorante "La Caravella",** - (se è utile, spiegare il percorso per arrivarci).
   - **tipo di incidente** - descrizione sintetica (incendio, esplosione, od altro)
   - **entità dell'incidente** - (si sviluppa in un locale, in un piano, coinvolge anche l'ambiente esterno);
   - **numero degli eventuali feriti**.
3. Non interrompere la comunicazione finché il Vigile del Fuoco non avrà ripetuto l'indirizzo esatto del luogo dell'incidente.

TEL. 118 **TEL. 112** **TEL. 113**

SCHEDA 4

EMERGENZA MEDICA

TIPO DI EVENTO	EMERGENZA MEDICA **(TRAUMI, INCIDENTI, MALORI)**	**SCHEDA N.** EM-1
DISPOSIZIONE PER	**RESPONSABILE EMERGENZA Dr. ……**	
PROCEDURA	**PRESENZA DI n° 02 AMBULANZE** **01 di TIPO "A" CON PERSONALE MEDICO** **01 di TIPO "B" CON PERSONALE PARAMEDICO** **ALLESTITE CON ATTREZZATURE MEDICALI E DEFIBRILLATORE**	

SCHEDA 5

ISTRUZIONI E NORME DI COMPORTAMENTO

In caso d'incendio possono verificarsi due situazioni:

1) Focolaio di modeste dimensioni aggredibile con semplice uso di estintore. In tal caso il personale preposto interviene direttamente sul focolaio. Può scattare o meno il segnale d'allarme procedendo all'evacuazione dell'area. Avvisare comunque i VV.F.

2) Focolaio di rilevanti dimensioni. In tal caso è necessario lanciare il segnale di evacuazione, avvisare i VV.F., ed intervenire sull'incendio. In ogni caso mai mettere in pericolo la propria incolumità per il salvataggio di cose e strutture.

COMPORTAMENTO DA TENERE IN CASO D'INCENDIO

Non appena si rileva un focolaio occorre mantenere la calma, per poter valutare la gravità dell'incendio e adottare le più opportune modalità di intervento.
Per incendi di modesta entità occorre:

- intervenire tempestivamente con estintori agendo con progressione iniziando lo spegnimento del focolaio più vicino fino a raggiungere quello principale, dirigendo il getto alla base delle fiamme e avvicinandosi il più possibile senza pericoli per la persona. Bisogna erogare con precisione, non contro vento né contro le persone e facendo attenzione a non erogare sostanze conduttrici della corrente elettrica su impianti e apparecchiatura in tensione;
- controllare, a fuoco estinto, accuratamente l'avvenuto spegnimento totale delle braci;

Per un incendio di vaste proporzioni occorre:

- dare l'allarme e far allontanare tutte le persone;
- fermare gli impianti e gli apparecchi;
- interrompere l'alimentazione elettrica nella zona interessata;
- allontanare i materiali infiammabili;
- richiedere l'intervento dei Vigili del Fuoco.

SCHEDA 6
MODALITA' OPERATIVA
ISTRUZIONI DI SICUREZZA PER L'EVACUAZIONE

PRE – ALLARME

L'inizio dell'emergenza può essere determinato da:

1. una qualunque persona che, rilevato il principio di incendio, avverte il Responsabile dell'Emergenza e/o gli Addetti all'Emergenza Antincendio;
2. ricezione di un segnale d'allarme ricevuto via telefono.

Il Responsabile dell'Emergenza provvede immediatamente ad avvertire gli Addetti all'Emergenza, i quali si dotano dei mezzi necessari ad affrontare l'emergenza e si dirigono sul luogo da cui è partito l'allarme per una prima valutazione. Nel caso si tratti di lieve anomalia, facilmente risolvibile coi mezzi in dotazione, tali Addetti provvedono a risolverla.

Anche nei casi di emergenza limitata, il Responsabile dell'Emergenza verificherà la necessità di una evacuazione verso il luogo sicuro posto all'esterno del Complesso sportivo.

Il Responsabile dell'Emergenza avrà il compito di coordinare tecnicamente le varie figure del piano di emergenza.

Nel caso di PRE-ALLARME, al termine dell'evento il Responsabile dell'Emergenza dichiara la fine dell'emergenza e raccoglie tutte le informazioni utili per la stesura di una relazione dettagliata sull'accaduto.

ALLARME GENERALE

Dalla fase di PRE-ALLARME, nel caso in cui l'evento assuma dimensioni importanti, il Responsabile dell'Emergenza provvede a dare l'ALLARME GENERALE. Il Capo Responsabile dell'Emergenza in caso di ALLARME GENERALE attiverà l'evacuazione verso il luogo sicuro e provvederà a chiamare i soccorsi esterni (Vigili del Fuoco, Pronto Soccorso, Polizia, Carabinieri).

Inoltre, dovrà coordinare i soccorsi esterni e sarà addetto:

• *alla disattivazione degli impianti*

• *all'accettazione, informazione e guida delle ambulanze e dei Vigili del Fuoco* dall'entrata principale al luogo del sinistro.

Le varie figure operanti nel pre-allarme (Addetti alla sicurezza) continueranno a svolgere i compiti previsti nell'emergenza.

Anche nel caso dell'Allarme Generale, al termine dell'evento il Coordinatore della Emergenza dichiara la fine dell'emergenza e raccoglie tutte le informazioni utili per la stesura di una relazione dettagliata sull'accaduto.

DEFINIZIONE DI LUOGO SICURO

Si sottolinea comunque il fatto che tutta la manifestazione si svolge all'aperto in luogo di per sé "sicuro".

EMERGENZA (principio di incendio, malore)

Addetto alla segnalazione: chi scopre l'emergenza avverte il personale

Responsabile emergenza:

- si reca sul posto e valuta l'ordine di evacuazione
- attiva la procedura di chiamata soccorsi

EVACUAZIONE (principio di incendio, malore)

Addetto alla emergenza:

- dà l'ordine di evacuazione
- attiva la procedura di chiamata soccorsi
- regola l'esodo ordinato dalla area

SCHEDA 7
ASSEGNAZIONE INCARICHI

Per l'evento è prevista la presenza di n° 12 Operatori di Sicurezza, di cui un Coordinatore; gli operatori provvedono a:

- **CONTROLLO OPERAZIONI DI EVACUAZIONE**
- **CONTROLLO DELLA PERCORRIBILITÀ DELLE VIE DI USCITA**
- **LOTTA ANTINCENDIO**

Responsabile Sicurezza:	**Sig.** PASQUALE GIUGNO……

Egli ha l'obbligo di:

- Accertarsi ad inizio della attività della percorribilità delle vie di esodo
- agevolare l'esodo
- eseguire le procedure di intervento

Coordinatore:	**Sig.** DOMENICO PERNA……

Egli ha il compito di:

- Dare il segnale di allarme e/o evacuazione mediante megafono o comunque mediante radio trasmittenti di cui sono dotati i membri dell'organizzazione presenti durante la gara;
- Eseguire la procedura di chiamata soccorsi;
- Assicurarsi che nessuno sia rimasto in seguito all'evacuazione.

Responsabile sanitario:	**Dr.** LUCIO STELLA……

SCHEDA 8
ASSISTENZA IN ACQUA

MEZZI IN ACQUA

Saranno previsti per il servizio di assistenza in acqua, i seguenti mezzi:
_ n°1 imbarcazione riservata al giudice in postazione di partenza;
_ n. 4 imbarcazioni riservate ai giudici per il percorso;
_ n° 2 imbarcazioni per il soccorso con n°2 operatori di equipaggio;
I motoscafi saranno condotti da personale volontario.

SCHEMA DEL SISTEMA DI COMUNICAZIONE

Durante il corso della manifestazione, tutti i motoscafi operanti in acqua saranno in contatto diretto a mezzo radiotrasmittenti con due circuiti di comunicazione: uno dedicato ai giudici e uno dedicato al Pronto Soccorso.
Il presidente di Giuria sarà fornito di due radiotrasmittenti uno per circuito, per rimanere in costante contatto con entrambi i circuiti.

Soccorso in acqua

L'assistenza in acqua e a terra sarà garantita dal personale con specifica esperienza nel salvataggio in acqua e nonché particolare conoscenza del canottaggio.

PROCEDURE DI EMERGENZA IN ACQUA

In caso di emergenza in acqua, il natante più vicino alla zona dell'emergenza si avvicinerà per prestare il soccorso, recuperare i soggetti interessati e trasportarli a terra presso la postazione medica, ove saranno sottoposti ai controlli e all'intervento del medico. Fermo restando la competenza del personale adibito alla assistenza in acqua e dei loro mezzi di soccorso in acqua, tutti i mezzi nautici presenti in acqua sono utilizzabili per la prima messa in sicurezza della persona. Rimane di competenza del giudice arbitro la decisione sulla sospensione delle gare. Qualora l'emergenza avvenga nel corso della regata, il Giudice di percorso provvederà a sospendere la regata in corso ed allerterà il natante più vicino per prestare il soccorso. In caso di emergenza a terra interverranno il medico ed il personale della ambulanza per prestare i dovuti soccorsi.
Senza la presenza di almeno un mezzo di soccorso o della assenza del medico, le gare saranno sospese.
In caso di condizioni meteorologiche particolarmente avverse verrà immediatamente sospesa la manifestazione e interdetta l'uscita in acqua dai pontili che dovranno essere utilizzati unicamente per la risalita a terra.
I mezzi in acqua assicureranno il regolare rientro a terra di tutti gli equipaggi.

S.W.D. Offici na Progetti di M. Sibillo